

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, STUDENTI E FAMIGLIE

(D.P.R. n. 235 DEL 21 NOVEMBRE 2007)

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ciascun alunno, le sue competenze nell'interazione sociale, la maturazione di una sempre più solida coscienza civile. L'interiorizzazione delle regole e la conquista di un'autentica autonomia possono avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire una vera e propria alleanza educativa con i genitori: non si tratta di rapporti da stringere solo nei momenti più critici, bensì di relazioni costanti, impostate sul rispetto dei reciproci ruoli, alimentate dalla cooperazione per il raggiungimento delle finalità educative delineate nel Piano dell'Offerta Formativa.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	<p>Creare un clima sereno ed accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione di comportamenti ispirati ai valori di solidarietà e convivenza civile.</p> <p>Offrire il sostegno necessario per acquisire conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline.</p> <p>Sostenere gli alunni in situazioni di disagio e contrastare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.</p> <p>Garantire opportunità di apprendimento a tutti e a ciascun alunno, nel rispetto della libertà di insegnamento, attraverso la realizzazione di curriculum disciplinari e di percorsi ad integrazione disciplinare, orientati al potenziamento del successo scolastico e formativo.</p>
LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	<p>Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa, condividerlo e farne materia di riflessione con i propri figli.</p>
L'ALUNNO SI IMPEGNA A...	<p>Ascoltare la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa da parte dei Docenti, intervenire con domande e/o proposte.</p>
GLI OPERATORI SI IMPEGNANO	<p>Rispettare le funzioni derivanti dal proprio ruolo</p> <p>Creare un clima sereno di accoglienza e collaborazione con genitori, insegnanti, bambini e colleghi</p> <p>Collaborare nel far rispettare alle famiglie gli orari di entrata e uscita.</p>
RELAZIONALITÀ	
LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	<p>Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Ascoltare gli alunni e calibrare gli interventi sulla base dei bisogni formativi manifestati; coinvolgerli e motivarli allo studio e alla ricerca.</p> <p>Rafforzare il senso di responsabilità e guidare gli alunni all'osservanza delle norme di comportamento e di sicurezza.</p> <p>Comunicare costantemente con le famiglie in merito agli esiti di apprendimento nelle diverse discipline, alle eventuali difficoltà, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.</p> <p>Costruire un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto, tale da favorire l'acquisizione di capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla convivenza civile e alla legalità.</p> <p>Guidare l'alunno verso una sempre più chiara ed approfondita conoscenza di sé e nella graduale costruzione della propria identità.</p> <p>Informare gli alunni relativamente agli obiettivi educativi e didattici, ai tempi e modalità di attuazione delle proposte didattico-educative, in modo da renderli responsabilmente partecipi del percorso formativo che li coinvolge.</p> <p>Attraverso la WebRadioTV, a promuovere percorsi didattici operativi interdisciplinari al fine di migliorare le competenze linguistico-espressive di tutti gli alunni</p>

<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</p>	<p>Instaurare un dialogo costruttivo con i Docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento e competenza valutativa; condividere le linee educative al fine di impostare una azione educativa più coerente ed efficace.</p> <p>Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste.</p> <p>Verificare, attraverso un contatto frequente con i Docenti, che lo studente rispetti gli impegni scolastici e il Regolamento di Istituto, in particolare la puntualità e la giustificazione delle assenze e/o dei ritardi.</p> <p>Controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico o alle diverse situazioni/occasioni formative proposte dalla scuola.</p> <p>Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/a persone o cose.</p> <p>Segnalare al Dirigente Scolastico o al Docente Coordinatore di classe le situazioni che possono richiedere particolari forme di assistenza nei confronti dei propri figli.</p>
<p>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</p>	<p>Essere puntuale all'inizio delle lezioni e frequentare la scuola con regolarità.</p> <p>Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle comunicazioni scuola-famiglia.</p> <p>Mantenere un comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti e del Personale non docente.</p> <p>Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, gli arredi, osservando scrupolosamente le norme di sicurezza, in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola; impegnarsi responsabilmente per non sporcare gli ambienti della scuola.</p> <p>Non compiere atti, né utilizzare termini offensivi e lesivi della dignità degli altri.</p> <p>Notificare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riguardante profitto, comportamento e organizzazione, e presentarne ai docenti la firma di presa visione;</p> <p>Non portare a scuola i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di permanenza a scuola ovvero di depositarli in apposite cassette prima dell'avvio delle lezioni e poi riprenderli alla fine, evitando anche di portare oggetti inutili, o che possano risultare pericolosi;</p> <p>Rispettare non solo le persone, ma anche le cose, i luoghi e l'ambiente, utilizzando correttamente strutture e attrezzature comportandosi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o a quello degli altri;</p> <p>Risarcire il danno quando sul fatto sarà riconosciuta una colpa più o meno grave</p> <p>Rispettare le diversità personali e culturali, contribuendo alla costruzione di rapporti sempre più allargati e solidali.</p>
<p>INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI</p>	
<p>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</p>	<p>Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario e significativo, indispensabili per elaborare le competenze che li mettano in grado di continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (sapere, saper fare, saper essere).</p> <p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.</p> <p>Far conoscere e rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, con particolare riferimento all'utilizzo dei telefonini e di altri dispositivi elettronici che possono arrecare disturbo alla normale attività didattica.</p> <p>Adottare i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento in caso di infrazione.</p> <p>Vigilare, attraverso l'azione didattica "zainetto Leggero", sul peso degli zainetti attraverso la pubblicazione del corredo scolastico, comprensivo di quaderni e libri, da inserire negli stessi.</p> <p>La scuola, essendo a tempo pieno (primaria) e prolungato (secondaria) presta massima attenzione al carico di compiti che possono essere assegnati agli alunni giornalmente. Infatti, i docenti, ad inizio anno, concordano le assegnazioni giornaliere al fine di evitare, che gli alunni, che già raggiungono le loro abitazioni nel tardo pomeriggio, possano essere impegnati in ulteriori e gravosi compiti da fare a casa.</p> <p>Le interrogazioni programmate costituiscono la modalità da preferirsi per la verifica orale degli apprendimenti. I docenti le concorderanno settimanalmente comunicandole agli alunni. Ciò permetterà di evitare la concomitanza di più interrogazioni, per uno stesso alunno, nella stessa giornata. Se gli alunni alla seconda interrogazione programmata o non sono presenti e non conferiscono vengono informati i rispettivi genitori.</p> <p>Informare per tempo, dopo le deliberazioni collegiali, sulle visite guidate/viaggi relativamente a quanto programmato e costi. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente attraverso il RE ovvero PAGOPA. Il non pagamento, anche di una sola quota, nei termini stabiliti, dopo aver dato l'adesione, comporta l'annullamento di quanto programmato. Infatti, solo a riscossione completa del costo della visita guidata/viaggio di istruzione saranno confermati i preventivi richiesti alle agenzie di viaggio e/o di ristorazione.</p> <p>Le autorizzazioni alle uscite didattiche o sul territorio sono raccolte esclusivamente attraverso il RE. La non autorizzazione comporta la non uscita dell'alunno.</p> <p>L'utilizzo dei mezzi di trasporti afferenti il servizio scolastico è subordinato alla richiesta della disponibilità degli stessi, limitatamente al territorio di Tramonti ed il comune di Maiori con un costo, per alunno, che è stabilito in tre euro per il territorio di Tramonti, e 5 per Maiori.</p> <p>Prima autorizzazioni, è possibile, in occasioni di compleanni e onomastici di alunni portare a scuola dolcini e/o affini fermo restando che sia possibile risalire alla ditta che lo ha prodotto. Sono da evitarsi bibite gassate. I docenti vigileranno su eventuali intolleranze degli alunni.</p>

	<p>Su proposta dei docenti con apposita delibera del consiglio di classe/intersezione è possibile indicare l'acquisto di un testo aggiuntivo alla dotazione libraria. Lo stesso deve essere comunicato ai rappresentanti di classe che, a loro volta, sono tenuti ad informare tutti i genitori che, con consenso scritto, approveranno l'acquisto. Sarà cura dei genitori organizzarsi per l'acquisto e la consegna dei libri. E' vivamente raccomandata evitare la proposta di più libri.</p> <p>Comunicare per tempo, attraverso circolare, il periodo in cui i genitori, in relazione alla formazione delle classi prime della primaria e secondaria, possono, secondo quanto espresso nel regolamento di Istituto, esprimere le loro desiderata. Non verranno prese in considerazione le desiderata espresse oltre i termini indicati.</p> <p>Comunicare per tempo, attraverso circolare, il periodo in cui i genitori possono effettuare il pagamento per la copertura della polizza verso terzi. Come da regolamento di istituto, la mancata copertura assicurativa comporta la impossibilità dell'alunno a partecipare a uscite didattiche sul territorio e/o a visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Costituire per ciascun alunno, attraverso la repository di istituto, un sorta di portfolio dell'alunno attraverso le schede di osservazioni sistematiche. Le stesse, secondo disposizioni, sono aggiornate di volta in volta e descrivono, in sintesi, il percorso di ciascun alunno.</p> <p>A fare in modo che la nota disciplinare assuma sempre una funzione educativa e formativa. La responsabilità disciplinare è personale; non sono dunque ammesse note che riguardino genericamente il comportamento di una intera classe. La nota va sempre comunicata ai genitori. Se lo ritiene necessario, il docente può, attraverso la segreteria, convocare i genitori per un colloquio. Il Coordinatore deve avere sempre contezza di tutte le note e riferire al DS se vi siano situazioni da attenzionare. Alla terza nota, il consiglio di classe si riunisce per decidere sulla sospensione dell'alunno. L'alunno con due note non potrà più partecipare a visite didattiche, viaggi di istruzione e/o uscite sul territorio.</p>
<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</p>	<p>Collaborare con i Docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero o approfondimento.</p> <p>Partecipare alle iniziative di informazione/formazione organizzate dalla scuola.</p> <p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p> <p>In caso di provvedimenti disciplinari, discutere con i propri figli, sollecitando la riflessione critica/autocritica sugli episodi accaduti.</p> <p>Far uso consono delle piattaforme di Istituto.</p> <p>Vigilare, informandosi dell'azione didattica "zainetto Leggero", sul corredo scolastico (libri e quaderni) da inserire negli zainetti.</p> <p>Le interrogazioni programmate costituiscono la modalità preferita per la verifica orale degli apprendimenti. I genitori, come gli alunni, sono informati della interrogazione programmata. Se gli alunni alla seconda interrogazione programmata o non sono presenti e non conferiscono vengono informati i rispettivi genitori. Tuttavia, gli alunni, indipendentemente dalle interrogazioni programmate, possono essere chiamati dai docenti, se lo ritenessero necessario, per verificare determinati apprendimenti.</p>
<p>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</p>	<p>Dedicarsi assiduamente all'impegno scolastico per raggiungere gli obiettivi previsti, sia relativamente alle competenze nelle diverse discipline, sia rispetto alla formazione della coscienza critica e delle competenze relazionali e comunicative.</p> <p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e/o dagli insegnanti.</p> <p>Partecipare alle attività individuali e/o di gruppo in modo proficuo e responsabile.</p>

PARTECIPAZIONE	
LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	<p>Coinvolgere tutto il personale scolastico al fine di instaurare un clima di rispetto e collaborazione, indispensabile per offrire disponibilità e supporto alla realizzazione degli orientamenti educativi posti alla base del “patto formativo”.</p> <p>Segnalare al Dirigente Scolastico tutte le situazioni di violazione dei regolamenti interni di cui si viene a conoscenza nell’esercizio delle specifiche funzioni.</p>
LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	Utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione della scuola per informarsi e collaborare alla realizzazione del percorso didattico-educativo dei propri figli.
L’ALUNNO SI IMPEGNA A...	Favorire lo svolgimento dell’attività didattica, garantendo la propria attenzione e partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola.
MISURE DI PREVENZIONE, CONTENIMENTO E CONTRASTO Bullismo e cyberbullismo	
LA SCUOLA SI - IMPEGNA A...	<p>Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;</p> <p>Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.</p> <p>Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;</p> <p>Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso i</p> <p>Coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.</p> <p>Sanzionare eventuali atti di bullismo e cyberbullismo se reiterati, con eventuale divieto di partecipazione a visite, uscite didattiche e viaggi di istruzione;</p> <p>La sospensione dalle lezioni (o sanzione alternativa) da 1 a 15 giorni;</p> <p>La sospensione oltre 15 gg in caso di estrema gravità.</p>

I GENITORI / TUTORI		IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alunn_		
Classe:	Sezione:	

Tramonti: / /202